



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

Gentili concittadini,

a seguito dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con le nuove misure sanitarie per combattere il Coronavirus, da ultimo quello del 4 Marzo 2020, ritengo fondamentale diffondere e far conoscere i comportamenti da seguire per evitare la diffusione dell'infezione.

Da parte mia un appello a rispettare i divieti e gli inviti emanati dalle Autorità Sanitarie che stanno lavorando per cercare di contenerne la diffusione nel nostro territorio del virus.

Tutti i cittadini sono invitati a leggere con attenzione il DPCM del 4 Marzo 2020 ea collaborare rispettando tutte le relative prescrizioni.

Una delle misure volte alla riduzione del rischio potrebbe essere quella di comunicare alle Autorità Sanitarie locali, e quindi anche al Sindaco, il proprio rientro dalle Regioni interessate dall'espansione epidemica e, comunque, dai territori Nazionali ed Internazionali in cui è presente l'infezione, come già richiesto con i precedenti avvisi emanati dallo scrivente, fermo restando l'obbligo, per chi rientri dalle suddette zone a rischio, di attenersi alle specifiche disposizioni di cui all'art.2 c.1 lett.1 del DPCM del 4 Marzo 2020 nonché a quelle emanate dalla regione Siciliana.

Tutto questo al fine di valutare eventuali misure di quarantena attiva "volontaria" presso il proprio domicilio, anche in assenza di sintomi, poiché è noto che il periodo di incubazione della malattia può raggiungere le due settimane. Ad ogni buon fine si raccomanda di praticare le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute di seguito sintetizzate.

Agli esercizi commerciali, compresi quelle itineranti e/o operanti presso il mercato settimanale, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi privati di aggregazione si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle disposizioni vigenti del DPCM del 4 Marzo 2020, che sono immediatamente vincolanti per gli stessi privati e non necessitano l'adozione di alcun ulteriore atto da parte del Comune.

In caso di necessità contattare il 112, numero unico per l'emergenza, oppure il 1500, numero dedicato messo a disposizione dal Ministero della Salute per permettere l'effettuazione del tampone.

Il Sindaco

Angelo Lo Turco



Le misure anti-virus

Comportamenti consigliati



La vita sociale

Ospedali

